



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Delibera CIPE n.62 del 1° agosto 2019, G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019.

Consorzio di Bonifica 2 Palermo

Chiusura concessione assentita all'ARRA "A/G.C. 70 Derivazione dal fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del Garcia – I° Stralcio" - Chiusura concessione assentita al Consorzio di bonifica 2 Palermo A/G.C. 91 "Allacciante dal Belice Destro al Serbatoio Garcia – II stralcio" e contestuale impegno per la riprogrammazione interventi nel settore delle risorse idriche – progetto A/G.C. n. 70 "Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro – derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia"

Decreto finanziamento del Progetto "Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato) - I° stralcio" - CUP: I87H21001020006

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 3 del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato da ultimo dal D.P.C.M. 11 aprile 2023 n. 72;

VISTO il Decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, definendone le attribuzioni e i compiti ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 e, in particolare, l'articolo 1, comma 2 relativamente alle attribuzioni e ai compiti dell'Ufficio DISR I;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419 registrata alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502 registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 30 gennaio 2023 al n. 1423, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 28 febbraio 2023 al n. 124, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il Decreto ministeriale n. 328501 del 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2021 al n. 749, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTI gli articoli 2, 7, 13, 92 e 93 del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 recante “Nuove norme sulla bonifica integrale”;

VISTO l'art. 6 del Decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito in Legge 2 luglio 2015, n.91, con il quale è stata soppressa la Gestione Commissariale per le attività ex Agensud e le relative funzioni sono state trasferite ai competenti Dipartimenti e Direzioni Generali di questo Ministero;

VISTA la Delibera CIPE n. 133 del 19 dicembre 2002 (allegati cartella Delibere CIPE) con la quale, in attuazione del “*Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione*”, è stato approvato un piano di opere irrigue di competenza statale comprendente l'intervento “*Derivazione dal fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del Garcia – I stralcio*”, concordato con la Regione Sicilia per l'importo di € 23.240.000,00 proposto dal Consorzio di Bonifica 2 Palermo a valere sugli stanziamenti della legge 8 agosto 1995, n. 341 e legge 23 maggio 1997, n. 135 e sullo stanziamento della legge 30 giugno 1998, n. 208;

VISTA la Delibera CIPE n. 78 del 20 dicembre 2004 (allegati cartella Delibere CIPE) con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano di cui al punto precedente, comprendente, tra l'altro, l'integrazione di 7.033.000,00 milioni di euro, a valere sui fondi stanziati con la legge 8 agosto 2002, n. 178, della somma prevista per la realizzazione dell'intervento in argomento, il cui importo definitivo è stato pertanto fissato in 30.273.000,00 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta – Opere ex Agensud - di seguito “Decreto commissariale” - n. 421 del 30 dicembre 2004 (All.1), con il quale la realizzazione dell'intervento A/GC 70 “*Derivazione dal fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del Garcia – I stralcio*” è stata affidata in concessione al Consorzio di Bonifica 2 Palermo;

VISTA la Delibera CIPE n. 74 del 27 maggio 2005(allegati cartella Delibere CIPE) con la quale è stato approvato il Programma nazionale degli interventi nel settore idrico, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, commi 35 e 36, ed in particolare l'allegato n. 3 della delibera stessa, nel quale risulta finanziato, per un importo di 9.732.000 euro, l'intervento “*Allacciante dal Belice destro al serbatoio di Garcia - II stralcio*”;

VISTO il Decreto commissariale di finanziamento n. 147 del 12 giugno 2006 (All.2) con il quale è stato approvato il progetto A/GC 70 “*Derivazione dal fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del*

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Garcia – I stralcio”, assentendo in concessione l’esecuzione dei lavori al Consorzio di Bonifica 2 Palermo, per un importo omnicomprensivo di € 30.272.686,98 con imputazione della spesa per € 23.240.000,00 sul capitolo 7580 e per € 7.032.686,98 sul capitolo 7453;

VISTO il Decreto commissariale n. 124 del 7 maggio 2008 (All.3) con il quale, a motivo del concreto pericolo di pignorabilità dei futuri accrediti per i pregressi debiti afferenti al soppresso Consorzio di Bonifica Alto e Medio Belice, a cui il Consorzio di Bonifica 2 Palermo è subentrato, e delle possibili negative ripercussioni sul finanziamento assentito:

- si è preso atto della Delibera CIPE n. 144 del 21 dicembre 2007 (allegati cartella Delibere CIPE) di modifica del soggetto attuatore dell’intervento dal Consorzio di Bonifica 2 Palermo all’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- è stata revocata la designazione del Consorzio di Bonifica 2 Palermo quale ente attuatore dell’intervento irriguo A/GC 70;
- è stato nominato quale nuovo Ente attuatore per la realizzazione dell’intervento *Derivazione dal Fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del Garcia – I° stralcio* l’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, che è subentra al precedente Concessionario per lo svolgimento di tutte le residue funzioni relative all’esecuzione dei lavori e alle procedure espropriative;

VISTO il Decreto commissariale n. 149 del 6 luglio 2005 (All. 3.1) con la quale è stata assentita la concessione al Consorzio di bonifica 2 Palermo dell’intervento A/G.C. n. 91 *Allacciante dal Belice Destro al serbatoio di Garcia II stralcio* di € 9.732.000,00;

VISTA la nota n. 34745 del 16 aprile 2010 (All.4) con la quale la Regione Siciliana ha comunicato che, a seguito della soppressione dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque avvenuta in data 31 dicembre 2009, sono stati attribuiti i compiti e le funzioni già esercitati dall’A.R.R.A. relativamente all’intervento in argomento all’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota n. 81757 del 9 novembre 2010 (All.5) con la quale la Regione Siciliana ha chiesto che il Consorzio di Bonifica 2 Palermo venisse reintegrato come soggetto attuatore in luogo della soppressa A.R.R.A., essendo venuti meno i motivi ostativi per i quali era stato sostituito;

VISTA la nota n. 1517 del 10 dicembre 2010 (All.6) con la quale la Regione Siciliana, informando la Gestione Commissariale di aver dato corso all’aggiornamento in data giugno 2010 del progetto A/GC 70 “*Derivazione dal fiume Belice dx ed affluenti nel serbatoio del Garcia – I stralcio*”, per un importo complessivo di € 40.000.000,00, ha proposto il definanziamento dell’intervento irriguo A/GC 91 relativo ad “*Allacciante del Belice destro al serbatoio Garcia – II stralcio*”, rientrante nel Programma nazionale degli interventi nel settore idrico approvato con Delibera CIPE 74/2005 (cartella allegati Delibere CIPE) ed il contestuale utilizzo di tale somma, di € 9.732.000,00 a copertura finanziaria delle maggiori somme occorrenti per l’aggiornamento del progetto esecutivo I stralcio;

VISTA la Delibera CIPE n. 154 del 21 dicembre 2012 (cartella allegati Delibere CIPE) con la quale, tra l’altro, è stato aggiornato in € 40.642.639,75 il costo del progetto “*Derivazione dal fiume Belice dx e affluente nel serbatoio di Garcia - I° lotto*” con copertura finanziata assicurata:

- per € 23.240.000,00 a valere sui fondi stanziati dalle leggi 341/95, 135/97 e 208/98;
- per € 7.033.000,00 a valere sui fondi stanziati con legge 178/2002;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

- per € 9.732.000,00 a valere sui fondi stanziati con la legge 350/2003;
- per € 637.639,75 a valere su economie di precedenti programmazioni;

VISTA la nota commissariale n. 368 del 23 maggio 2013 (All.7) con la quale viene trasmessa al Consorzio di Bonifica 2 Palermo e alla Regione Siciliana la Delibera CIPE n. 154 del 21 dicembre 2012 che individua nel citato Consorzio il nuovo soggetto attuatore delle opere in argomento e che approva la copertura finanziaria dell'intervento A/GC 70, aggiornato in € 40.642.639,75;

VISTA la nota n. 23373 del 10 maggio 2016 (All.8) con la quale la Regione Siciliana ha comunicato che il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha provveduto a rimodulare il progetto in argomento con l'obiettivo di riprogrammarne le risorse;

VISTA la nota n. 56086 del 25 novembre 2016 (All. 8.1 e 8.1.1) con la quale la Regione Siciliana ha comunicato di aver richiesto al Consorzio di bonifica 2 Palermo l'individuazione delle opere di interesse alternative al progetto A/G.C. 70 allegando la relazione del Consorzio di Bonifica 2 Palermo (Prot.6667);

VISTE le comunicazioni n. 5602 del 13 febbraio 2019 (All. 8.2), con la quale l'Amministrazione ha richiesto la compilazione di schede per l'individuazione dei progetti da finanziare e il riscontro della Regione con nota n. 7089 del 26 marzo 2019 (All. 8.3) e la successiva comunicazione n. 24146 del 5 giugno 2019 (All. 8.4) con cui sono stati richiesti chiarimenti alla Regione Siciliana, da quest'ultima riscontrata con nota n. 29249 del 10 luglio 2019 (All. 8.5);

VISTA la Delibera CIPE n. 62 del 1° agosto 2019 (cartella allegati Delibere CIPE) con la quale è stata approvata la riprogrammazione, per il complessivo importo di € 40.265.241,63, delle risorse stanziata per il progetto “*Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro – Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia*”, prevedendo il finanziamento di tre distinti interventi, in particolare:

- a) € 17.285.456,63 per il progetto di “*Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)*”;
- b) € 13.000.000,00 per “*Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale)*”;
- c) € 9.979.785,00 per “*Opere di distribuzione irrigua zone III e IV b (II lotto funzionale)*”;

VISTE la nota ministeriale n. 11062 del 13 marzo 2020 (All. 8.5.1), la comunicazione consortile n.916 del 18 marzo 2020 (All. 8.5.2), la nota ministeriale n. 16991 del 27 maggio 2020 (All. 8.5.3), la comunicazione n. 5667 del 30 dicembre 2020 (All. 8.6) e la nota ministeriale n. 16091 del 14 gennaio 2021 (All. 8.7);

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 179721 del 20 aprile 2021 (All.9) con il quale è stata disposta la chiusura della concessione relativa all'iniziativa progettuale A/G.C.118 “*Interventi di ammodernamento delle reti di distribuzioni principali a servizio del comprensorio Jato con sostituzione delle condotte in cemento amianto e realizzazione del sistema di misura e di controllo delle erogazioni – 1^ stralcio*” finanziata con Decreto commissariale n. 132 del 23 giugno 2011 (all.9.1) registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 338 del 17 maggio 2021 (All. 9.2);

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

VISTE la comunicazione consortile n. 2676 del 21 luglio 2021 (All. 9.3) di aggiornamento dello stato d'avanzamento dei progetti, il sollecito alla trasmissione dei documenti progettuali n.107849 del 7 marzo 2022 (All. 9.4), la comunicazione consortile n. 934 del 17 marzo 2022 (All.9.5), la nota ministeriale n. 189701 del 28 aprile 2022 (All. 9.6), la comunicazione consortile acquisita al protocollo n. 352611 dell'11 agosto 2022 con la quale è stato richiesto di realizzare stralci funzionali (All. 9.7); la comunicazione ministeriale n.358815 del 19 agosto 2022 (All. 9.8);

VISTA la nota n. 1694 dell'11 maggio 2023 (All.10) con la quale il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha trasmesso il progetto definitivo denominato "*Ammodernamento reti di distribuzione comprensorio Jato (I lotto sollevato). Aggiornamento stralcio n. 1*", - CUP: I87H21001020006 - e relativa documentazione amministrativa;

VISTA la nota n. 311753 del 15 giugno 2023 (All.11) con la quale l'Amministrazione ha chiesto di fornire il dettaglio relativo alla voce di spesa B 5 del quadro economico "Spese generali" quantificata complessivamente in € 1.470.915,22 al fine di escludere l'eventualità che in tale importo possa essere ricompresa l'attività della progettazione già finanziata con decreto del Commissario ad acta n. 132 del 23/6/2011;

VISTA la nota n. 2423 del 21 giugno 2023 (All.12) con la quale il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha fornito i dettagli relativi alla voce di spesa B 5 del quadro economico "Spese generali" quantificata complessivamente in € 1.470.915,22;

VISTA la nota n. 2424 del 21 giugno 2023 (All.13) con la quale il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha comunicato che, a seguito dell'adeguamento dei prezzi al nuovo Prezzario Unico Regionale delle OO.PP. della Regione Sicilia, adottato con Decreto n. 17/Gab. del 29/06/2022, e della rielaborazione di uno stralcio dei progetti, di cui alla delibera CIPE n. 62/2019, i progetti esecutivi:

- "*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - Opere di distribuzione irrigua - Zone Iii e IV B (Il lotto funziona/e) -1° stralcio*" - CUP: I41B21000950001;
- "*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio di Garcia sul fiume Belice Sinistro - Opere di distribuzione irrigua sollevamento e distribuzione zona IV A - I Lotto funzionale - 1° stralcio*" - CUP: I57H21001200006,

sono consultabili sul sito istituzionale del Consorzio;

VISTA la nota n. 330925 del 26 giugno 2023 (All.14) con la quale l'Amministrazione ha evidenziato che l'elenco voci riportato nella nota consortile n. 2423 del 21 giugno 2023 non fornisce alcun chiarimento sui relativi importi, tale da giustificare l'ammontare delle spese generali determinato in € 1.470.915,22 e la non sovrapposizione con i servizi già finanziati per il progetto in argomento, invitando pertanto l'Ente a fornire i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota n. 2613 del 5 luglio 2023 (All.15) con la quale il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla voce di spesa B 5 del quadro economico "Spese generali", impegnandosi inoltre, in considerazione del finanziamento della progettazione preliminare e definitiva di cui al D.M. 132/2011 e secondo l'art. 6 dello stesso Decreto, a restituire la somma trasferita dal Mipaaf, entro 60 giorni dall'assegnazione del 1° SAL e, comunque, prima del trasferimento del 2° SAL riportando il quadro economico per l'importo complessivo di



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

€ 17.285.456,64 del progetto di “Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)”;

VISTE

- la dichiarazione n. 3512 del 4 settembre 2023 (All. 23) con la quale il Commissario Straordinario ha attestato che “*non sussistono contenziosi nei confronti del Ministero e che il Consorzio di Bonifica 2 Palermo non vanta crediti in conseguenza della progettazione relativa al finanziamento AGC 70 ed inoltre il Consorzio di Bonifica 2 Palermo rinuncia a qualsiasi pretesa e azione stragiudiziaria* relativamente alla citata progettazione qualora notificata illo tempore;
- l’atto di diffida e messa in mora acquisito al protocollo n.2152 del 26 maggio 2017 (All. 23.1) con il quale il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ha intimato e diffidato il Ministero a corrispondere la somma di € 2.007.587,56 oltre le spese per ulteriori prestazioni accessorie e interessi maturati e maturandi e il riscontro dell’Amministrazione con nota n. 21211 del 26 luglio 2017 (All. 23.2);
- la dichiarazione resa dal Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica 2 Palermo n. 3597 del 7 settembre 2023 (All.24) con la quale si attesta che per la concessione assentita con decreto n. 421 del 30 dicembre 2004 l’Ente consortile non ha richiesto il CUP in quanto il finanziamento non è stato mai avviato, non avendo l’Ente dato seguito alle attività richieste dal Decreto di concessione;
- la dichiarazione resa dal Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica 2 Palermo n. 3599 del 7 settembre 2023 (All.25) con la quale è stato attestato che per il progetto di investimento la cui concessione è stata assentita con decreto commissariale n. 149 del 6 luglio 2005 non è stato richiesto il CUP in quanto il finanziamento non è mai stato avviato, non avendo l’Ente dato seguito alle attività richieste dal decreto di concessione e che non sussistono contenziosi né sono vantati crediti nei confronti del Ministero;

VISTO il quadro economico del progetto "*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - Opere di distribuzione irrigua - Zone III e IVb (Il lotto funzionale) - 1° stralcio*" - CUP: I41B21000950001 (all.13.1), dell’importo complessivo di € 9.979.785,00;

VISTO il quadro economico del progetto "*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio di Garcia sul fiume Belice Sinistro - Opere di distribuzione irrigua sollevamento e distribuzione zona IVa - I Lotto funzionale - 1° stralcio*" - CUP: I57H21001200006 (all.13.2), dell’importo complessivo di €13.000.000,00;

ACCERTATO che i fondi stanziati dalle leggi 341/95 e 135/97 sono stati iscritti in bilancio sul capitolo di bilancio del Ministero 7580, i fondi stanziati dalla legge 208/98 sono stati iscritti sul capitolo 7590, i fondi stanziati dalla legge 178/02 sono stati iscritti sul capitolo 7453, i fondi stanziati dalla legge 350/03 sono stati iscritti sul capitolo 7438 e che le risorse destinate originariamente alla realizzazione del progetto A/G.C. n. 70 sono cadute in preenzione;

ACCERTATO che:

- a seguito dei decreti di concessione dell’A/G.C. 70 e A/G.C. 91, gli Enti concessionari i non hanno dato seguito alle attività di cui all’art. 1 lett. a) e lett. b) e all’art. 2 del decreto n. 149 del 6 luglio 2005 per l’A/G.C. n.91 e agli art. 3 e 4 del decreto commissariale n. 124 del 7 maggio 2008 per l’A/G.C. n. 70, condizioni *sine qua non* per la conseguente adozione dei decreti di finanziamento e dei disciplinari di concessione come previsto dai successivi articoli dei richiamati provvedimenti;

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

- per entrambi i progetti di investimento pubblico oggetto di concessione non si è stato disposto il finanziamento, né sono stati adottati i disciplinari di concessione regolanti i rapporti con l'Ente concessionario;

RITENUTO di:

- prendere atto della riprogrammazione approvata con Delibera CIPE n. 62 del 1° agosto 2019 per il complessivo importo di € 40.265.241,63, delle risorse stanziare per il progetto “*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro – Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio Garcia*” che prevede il finanziamento di tre interventi di seguito riportati:
 - a) “*Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)*” dell'importo di € 17.285.456,63 in c.t. come da Delibera CIPE N. 62/2019,
 - b) “*Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale)*” dell'importo di € 13.000.000,00 in c.t.,
 - c) “*Opere di distribuzione irrigua zone III e IVb (II lotto funzionale)*” dell'importo di € 9.979.785,00;
- imputare la spesa complessiva di 40.265.241,64 sui fondi perenti:
 - per € 23.240.000,00 del capitolo 7580,
 - per € 7.033.000,00 del capitolo 7453,
 - per € 9.732.000,00 del capitolo 7438,
 - per € 260.241,63 del capitolo 7590.
- disporre la chiusura della concessione e finanziamento assentito all'A.R.R.A. con il decreto del Commissario ad acta n. 124/2008 relativa all'intervento “*Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia I° stralcio*”;
- disporre la chiusura della concessione assentita al Consorzio di Bonifica 2 Palermo con il decreto del Commissario ad acta n. 149 del 6 luglio 2005;

CONSIDERATO che i fondi che finanziano la realizzazione del progetto sono perenti e che la procedura di reiscrizione in bilancio può essere attivata solo in seguito all'accertamento della liquidità ed esigibilità del credito e che, pertanto, il Consorzio concessionario debba adottare ogni cautela necessaria a tutela delle ragioni dell'Erario e del buon esito del finanziamento, anche inserendo apposite clausole nel bando di gara e nei conseguenti atti che regolano il rapporto con l'impresa, non potendo essere ascritti alla scrivente Amministrazione maggiori oneri in conseguenza dei tempi necessari alla solvibilità del credito, dipendenti da procedure di legge che guardano con sfavore il fenomeno della perenzione;

VISTE le “*Linee Guida concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero delle politiche agricole e forestali ed i Concessionari per la realizzazione sull'intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi*” - di seguito Linee Guida - emanate con il D.M. n. 4080 del 9 febbraio 2017, come modificate dal Decreto n. 9460 del 2 marzo 2018, e da ultimo aggiornate con Decreto n. 15869 del 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2020 al n. 562, che si intendono richiamate per quanto non disposto dal presente decreto, pubblicate alla seguente pagina del sito istituzionale del Ministero:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/386>;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che l’importo concesso sarà rimodulato a seguito della gara di appalto e del conseguimento del ribasso d’asta, ai sensi dell’articolo 3, commi 2 e seguenti delle Linee Guida, e dell’articolo 5 comma 3, nei limiti stabiliti in tali articoli per le singole voci di spesa, e che per la liquidazione delle spese è adottato un sistema a consuntivo;

CONSIDERATO che per l’appalto dei lavori in concessione il Consorzio di bonifica 2 Palermo si impegna:

- a rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente per l’affidamento delle procedure di appalto nonché quelle fissate dal cronoprogramma stabilito nel presente finanziamento per il completamento e la corretta esecuzione dell’intervento finanziato;
- a garantire l’osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e sulla tracciabilità dei flussi finanziari come di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

TENUTO CONTO che al fine di assicurare l’avvio dell’intervento, su richiesta da parte del concessionario, l’art. 6, comma 1 delle Linee guida consente l’erogazione di un’anticipazione pari al 20% dell’importo di finanziamento da recuperare all’atto dell’erogazione delle successive rate di acconto, in misura proporzionale all’avanzamento dei lavori;

CONSIDERATO che a termini delle Linee Guida art. 6 comma 4 lett. b) le richieste di rate di acconto sono riconoscibili a seguito di produzione di documentazione specifica attestante l’impegno di spesa nei confronti di terzi;

RITENUTO pertanto, opportuno, al fine di consentire all’Ente concessionario una disponibilità di cassa necessaria per far fronte ai successivi pagamenti dei SAL, prevedere un’ulteriore anticipazione che potrà essere corrisposta dietro motivata richiesta dell’Ente e trasmissione di documentazione contabile attestante l’intervenuto pagamento dell’anticipazione contrattuale prevista dal Codice dei Contratti;

VISTI:

- l’elaborato “*Relazione generale – progetto stralcio*” relativa all’intervento “*Ammodernamento reti di distribuzione comprensorio Jato (I lotto sollevato) aggiornamento stralcio n.1*” datato marzo 2023 (all.16);
- la “*Verifica Preventiva della Progettazione ai sensi dell’art. 26 Dlgs 18/4/2016 n. 50 e s.m.i.*” datata 24 aprile 2023 (all.17);
- il Verbale di Validazione del progetto definitivo datato 26 aprile 2023 (all.18);
- la Delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 4 maggio 2023 di presa d’atto del Verbale di Validazione e di approvazione del progetto definitivo e del relativo quadro economico (all.19);
- il quadro economico di progetto (all.20);
- il cronoprogramma dei lavori, comprendente anche la fase di progettazione esecutiva (all.21).

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

RITENUTO di procedere al finanziamento del progetto esecutivo del Consorzio di Bonifica 2 Palermo “*Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)*” per l’importo complessivo di € 17.285.456,63 a cui si farà fronte con l’impegno da assumere a carico delle risorse iscritte al giustificativo 887 clausola 1 del capitolo 7580, e di disporre con separati provvedimenti il finanziamento degli interventi di “*Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale)*” e di “*Opere di distribuzione irrigua zone III e IVb (II lotto funzionale)*”;

Ai termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Presca d’atto delibera CIPE n. 62/2019

Si prende atto della Delibera CIPE n. 62 del 1° agosto 2019 con la quale è stata approvata la riprogrammazione, per il complessivo importo di € 40.265.241,63, delle risorse stanziare per il progetto “*Utilizzazione integrale delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro – Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia*”, prevedendo il finanziamento di tre distinti interventi, in particolare:

- a) € 17.285.456,63 per il progetto di “*Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)*”;
- b) € 13.000.000,00 per “*Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale)*”;
- c) € 9.979.785,00 per “*Opere di distribuzione irrigua zone III e IV b (II lotto funzionale)*”.

Art. 2

Chiusura concessioni assentite all’ARRA e al Consorzio di bonifica 2 Palermo

Per effetto di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 62/2019 si dispone la chiusura:

- della concessione assentita all’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque subentrata al Consorzio di Bonifica 2 Palermo con decreto del Commissario ad acta n.124 del 7 maggio 2008 nell’attuazione dell’intervento “*Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia*”;
- della concessione assentita al Consorzio di Bonifica 2 Palermo con decreto commissariale n.149 dell’8 luglio 2005 per l’attuazione dell’intervento A/G.C. 91 *Allacciante dal Belice destro al serbatoio Garcia – II° Stralcio*”;

Art. 3

Concessione finanziamento

La realizzazione dell’intervento indicato all’art. 1 lett. a) “*Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)*” di € 17.285.456,63” è affidata in concessione al Consorzio di Bonifica 2 Palermo - di seguito “*Consorzio*” o “*Ente concessionario*” – che conseguentemente provvederà, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, all’espletamento delle procedure di affidamento dell’appalto

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

integrato, fermo restando il termine di n. 12 mesi dalla data del presente provvedimento per addivenire alla aggiudicazione efficace dei lavori e/o delle forniture in coerenza con il cronoprogramma della spesa e, ai sensi degli articoli 92 e 93 del R.D. 215/1933 e, in attuazione dell'art. 6 del DPR n.327/2001, all'espletamento delle procedure di espropriazione e/o di asservimento e alle occupazioni temporanee occorrenti alla realizzazione delle nuove opere.

Art. 4

Approvazione quadro economico di concessione

Per l'esecuzione dell'opera indicata al precedente art. 3 è assentito al Consorzio di Bonifica 2 Palermo il finanziamento di € **17.285.456,63** (euro diciassettemilioniduecentoottantacinquemilaquattrocento cinquantasei/63) secondo il quadro economico di seguito riportato:

	Ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)	IMPORTI (€)
A)	LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1	Importo lavori a corpo	10.780.348,84
A.2	Importo progettazione esecutiva (compreso CNPIA)	102.223,22
	Sommano lavori e i servizi soggetti a ribasso	10.882.572,06
A.3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	432.160,39
	TOTALE LAVORI E SERVIZI COMPRESI ONERI SICUREZZA	11.314.732,45
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Allacciamenti ai pubblici servizi [IVA compresa]	10.000,00
B.2	Imprevisti (IVA compresa) in arrotondamento (5% dei lavori)	565.764,97
B.3.1	Indennità per espropri e servitù, acquisizione aree o immobili	228.612,78
B.3.2	Procedure per espropri e servitù, fino a voltura (IVA e CNPAIA compresa)	150.000,00
B.4	Oneri di discarica	265.350,56
B.5	Spese generali (13% di A)	1.470.915,22
B.6	Bonifica da ordigni bellici (IVA compresa)	677.839,52
B.7	Lavori in economia	113.000,00
B.8	IVA ed eventuali altre imposte (22% di A)	2.489.241,14
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	5.970.724,19
	TOTALE PROGETTO	17.285.456,64
	Importo di finanziamento assentito	17.285.456,63

L'importo di finanziamento indicato nel comma 1 è da intendersi quale importo massimo ammissibile per assicurare la realizzazione dell'intervento, restando inteso che eventuali esuberanti di spesa necessaria resteranno a carico del Concessionario che provvederà alla loro copertura con mezzi finanziari propri o comunque reperiti con propria autonoma iniziativa.

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Art. 5 Copertura finanziaria

La spesa per la realizzazione del progetto, come sopra determinata nell'importo € 17.285.456,63 grava a carico delle risorse iscritte al giustificativo 887 clausola 1 del capitolo 7580 di prov.2001.

La corresponsione dei ratei avverrà su richiesta dell'Ente e a seguito di reiscrizione in bilancio dei fondi perenti, pertanto, in considerazione dei maggiori tempi di pagamento, il Consorzio dovrà inserire nel bando di gara e nei conseguenti atti che regolano il rapporto con la ditta aggiudicataria apposite clausole a tutela delle ragioni dell'Erario e del buon esito del finanziamento.

Eventuali oneri eccedenti l'importo concesso, anche a seguito della rimodulazione della spesa conseguente agli esiti di gara, resteranno a carico del Concessionario.

Art. 6 Cronoprogramma della concessione

1. Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito n. 30 mesi dai termini di cui all'art.2. La rendicontazione finale di spesa dovrà essere presentata dal Concessionario, con le modalità stabilite dall'art. 7 comma 4 del presente provvedimento, entro 4 mesi dal collaudo.
2. La chiusura della gestione della concessione è dichiarata con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste all'atto della liquidazione dello stato finale da rendersi entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.
3. La proroga dei termini di cui al comma 1 del presente articolo può essere disposta, su richiesta del Concessionario previa acquisizione del parere del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. o, ove presente, dell'Alto Sorvegliante incaricato dell'attività di vigilanza ai sensi del successivo art. 9. Resta fermo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2 del presente decreto relativamente al termine di aggiudicazione dell'appalto dei lavori e/o delle forniture.

Art. 7 Rimodulazione del Quadro Economico di finanziamento

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 e seguenti delle Linee Guida, a seguito dell'esperimento della gara d'appalto e dell'aggiudicazione dei lavori, l'importo di concessione sarà rimodulato con apposito decreto ministeriale, fermo restando l'importo massimo ammissibile a finanziamento e l'importo delle Spese Generali comprensive di IVA potrà essere rimodulato determinando l'aliquota percentuale prevista dalle Linee Guida. In quella sede si provvederà a rideterminare l'importo dell'IVA e, ove necessario e in presenza di economie da ribasso d'asta sufficienti, della voce "Imprevisti", il cui importo è comprensivo di IVA, per un valore massimo pari fino al 5% dell'importo contrattualizzato al lordo di IVA.

2. L'importo delle spese generali sarà riconosciuto a forfait, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture e non necessiterà di rendicontazione. In sede di liquidazione finale, l'importo



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

delle spese generali ammesso a finanziamento sarà rideterminato applicando la percentuale individuata sulla base del costo effettivo sostenuto per il finanziamento.

3. Una parte delle economie di gara, in percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato, sarà accantonata in apposita voce del quadro economico e potrà essere utilizzata, previa autorizzazione del Ministero, per eventuali varianti da proporre nel rispetto del Codice dei Contratti e per gli oneri di cui al comma 5 del presente articolo.

4. Le restanti economie saranno riportate nel quadro economico sotto la voce "Economie da ribassi d'asta" e saranno nella esclusiva disponibilità del Ministero che potrà consentirne l'utilizzo previa richiesta autorizzativa.

5. Il Ministero autorizzerà la copertura finanziaria degli oneri per contenzioso solo nel caso in cui sia accertato che tali oneri non originino da carenze tecnico-amministrative imputabili al Concessionario e solo quando sia altresì accertata la rispondenza dei comportamenti dello stesso alle norme vigenti ed a quelle della corretta amministrazione, oltre che alle disposizioni del presente documento ed alle direttive impartite dal Ministero. MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0370242 del 14/07/2023.

Art. 8

Modalità di erogazione - Anticipazione – Stato avanzamento lavori e/o forniture Saldo e chiusura concessione

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà attraverso l'erogazione diretta da parte del Ministero facendo ricorso alle disponibilità finanziarie allocate sul pertinente capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

2. Il sistema di liquidazione a cui è assoggettata la concessione è quello a consuntivo sulla base di stati di avanzamento e di stato finale ed avverrà secondo le seguenti modalità, ai sensi delle richiamate Linee Guida:

- su richiesta dell'Ente concessionario, un'anticipazione pari al 20% del finanziamento concesso, da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate d'acconto in misura proporzionale allo stato di avanzamento della concessione;
- su richiesta dell'Ente concessionario, un'ulteriore anticipazione corrispondente all'importo liquidato all'Impresa per l'anticipazione contrattuale, da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate d'acconto, dietro dimostrazione contabile della spesa sostenuta a tale titolo.

3. L'erogazione delle rate di acconto successive alla/alle anticipazione/i avverrà sulla base di stati d'avanzamento della concessione redatti dal Responsabile del procedimento, i quali riporteranno l'incremento progressivo dell'avanzamento dei lavori e/o forniture, gli impegni di spesa relativi alle altre voci del quadro economico nonché l'importo delle spese generali. Queste ultime saranno riconosciute in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori. Il saldo sarà erogato solo a seguito del completamento di tutte le attività e ad avvenuta approvazione della rendicontazione finale.

4. Al fine della riconoscibilità delle rate di acconto e di saldo di cui al comma 3, le richieste dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al comma 4 dell'art. 6 delle Linee Guida, debitamente convalidata dall'Organo che esercita l'Alta Sorveglianza.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Art. 9

Impegni ed obblighi dell'Ente concessionario e revoca del finanziamento

1. Il concessionario è tenuto a:

- rispettare il cronoprogramma indicato all'art. 5 del presente decreto;
- osservare strettamente le norme tecniche contenute nel progetto e le istruzioni che saranno impartite dall'istituto preposto all'Alta Sorveglianza circa le modalità esecutive dei lavori ai quali non potranno essere apportate aggiunte o variazioni, senza la preventiva approvazione ministeriale, e secondo i principi stabiliti dalla vigente normativa di settore;
- ottemperare in generale a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti, con particolare riferimento alle normative vigenti in tema di:
 - a) tracciabilità dei pagamenti, comunicando il conto dedicato al finanziamento in argomento;
 - b) trasparenza;
 - c) normativa antimafia;
- trasmettere tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal perfezionamento, la delibera di aggiudicazione dei lavori e/o forniture;
- garantire il buon fine del finanziamento adottando semestralmente idoneo atto deliberativo con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 63 del decreto-legge n. 76/2020 convertito, con modificazioni dalla legge n. 120/2020;
- intestare le aree espropriate e/o asservite al Demanio dello Stato – ramo bonifica;
- comunicare al SIGRIAN, entro il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti all'anno precedente relativi ai volumi misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con Decreto MASAF del 31 luglio 2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
- comunicare all'Amministrazione finanziatrice i dati relativi al progetto oggetto nel formato previsto dal SIGRIAN, secondo le specifiche tecniche riportate al link: <https://sigrian.crea.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/Specifica-Tecnica-Nuovi-Interventi-SIGRIAN.pdf>;
- aggiornare i dati relativi al progetto finanziato nella banca dati investimenti del MASAF DANIA - Database nazionale degli investimenti per l'irrigazione e l'Ambiente (<https://dania.crea.gov.it/>) compresi i dati della sezione IV-Monitoraggio intervento;
- a riversare la somma trasferita da Masaf per la progettazione preliminare e definitiva di cui al decreto n. 132/2011 entro 60 giorni dall'assegnazione del 1° SAL e comunque prima del trasferimento del 2° SAL;

2. La revoca del finanziamento, a seguito di contraddittorio e in assenza di giustificate ed oggettive cause impeditive, potrà essere dichiarata, oltre che per l'inadempienza alle disposizioni del precedente comma, anche quando il concessionario per negligenza od imperizia comprometta, a giudizio dell'Amministrazione, sulla base del parere dell'organo che esercita l'Alta Sorveglianza, la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato all'Amministrazione il diritto di servirsi del progetto dei lavori, salvo corrispettivo.

3. Il concessionario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o azione giudiziaria intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE HENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

4. Il Concessionario si obbliga a trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del decreto di concessione e finanziamento, la dichiarazione attestante l'avvenuta pubblicazione sull'albo consortile del decreto di finanziamento fornendo indicazione del relativo link.

Art. 10 **Alta Sorveglianza**

1. L'attività di Alta Sorveglianza sull'esecuzione delle opere concesse dal Ministero è svolta ai sensi e con le modalità stabilite dalle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 4080 del 9 febbraio 2017, come integrate dall'art. 5.2 del Decreto Ministeriale n. 9460 del 2 marzo 2018 ed avrà ad oggetto il complesso delle verifiche atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e/o nelle perizie suppletive e di variante approvate, l'esame di riserve e/o contenziosi, la corretta liquidazione da parte della Direzione dei Lavori e/o del Direttore dell'esecuzione dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la corrispondenza dei ratei richiesti dal Consorzio a quanto ad esso spettante, la rispondenza dell'opera realizzata alle finalità per le quali il Ministero ha finanziato l'opera ed il Consorzio l'ha commissionata.

2. L'attività di Alta Sorveglianza è esercitata mediante il rilascio di pareri ai sensi dell'articolo 14 delle Linee Guida, ivi inclusi controlli in loco e ogni altra attività di verifica richiesta dall'Amministrazione.

3. Per l'assolvimento degli adempimenti di Alta Sorveglianza, il Consorzio è tenuto all'obbligo di assicurare la piena e diligente collaborazione delle figure professionali e dei responsabili della condotta dei lavori e/o dell'esecuzione del contratto non esimendo - lo svolgimento della stessa attività di Alta Sorveglianza - il Consorzio, il Responsabile del procedimento, il Direttore lavori e/o dell'esecuzione ed i loro rispettivi collaboratori, dalle responsabilità loro attribuite dalla vigente normativa.

Art. 11 **Norma di chiusura**

Per tutto quanto non contemplato nel presente provvedimento si fa rinvio alle disposizioni contenute nelle Linee Guida approvate dall'Amministrazione.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione ed è soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MASAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0460441 del 08/09/2023